

Risparmio e Investimenti > Certificati e Covered Warrant >

Certificati Digital a capitale condizionatamente protetto: cosa sono, caratteristiche e funzionamento

Ufficio Studi Money.it | 24 Maggio 2019 - 11:30 | Commenti: 0

Guida completa al funzionamento dei certificati Digital a capitale condizionatamente protetto, strumenti d'investimento che possono essere sfruttati da quegli investitori con una view stabile, moderatamente rialzista o moderatamente ribassista su un determinato asset, per ottenere un flusso cedolare periodico. Ecco tutto quello che c'è da sapere



I certificati **Digital a capitale condizionatamente protetto** sono degli strumenti finanziari appartenenti all'omonima categoria [ACEPI](#), che permettono di investire su un'attività finanziaria sottostante ottenendo un flusso cedolare periodico subordinato al verificarsi di determinate condizioni.

Questi prodotti si rivolgono ad una platea di investitori con una **visione stabile, moderatamente ribassista o moderatamente rialzista** dell'attività finanziaria sottostante.

Si possono negoziare sul mercato **SeDeX** di Borsa Italiana dalle 9:05 alle 17:30 e sul segmento **Cert-X di EurTLX** dalle 9:00 alle 17:30.

Digital a capitale condizionatamente protetto: caratteristiche e funzionamento

SPREAD BTP-BUND 10Y

267.9

-2,88%
11:32Elaborazione a cura di 

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito: puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.



PROVA GRATIS

I certificati Digital a capitale condizionatamente protetto di natura **long** permettono all'investitore di ottenere delle **cedole di un ammontare prestabilito** (detto "importo Digital") se, alle date di rilevazione intermedie (dette eventi Digital), il prezzo del sottostante è **pari o superiore al livello barriera**: si tratta quindi di barriere di tipo **europeo**. Non verrà pagato nessun premio se, agli eventi Digital, il sottostante si dovesse trovare al di sotto della barriera.



Specularmente, i certificati Digital a capitale condizionatamente protetto di natura **short** pagheranno l'importo Digital qualora il sottostante quoti ad un livello **pari o inferiore** a quello della barriera alle date di rilevazione periodiche. Qualora ciò non si dovesse verificare, il certificato **non erogherà alcun premio**.

Gli scenari a scadenza

Giunto alla scadenza, davanti al certificato Digital a capitale condizionatamente protetto (ipotizziamo in questo caso la versione Long) si prospettano **tre diversi scenari**.

- › **1° scenario**: il valore di rilevazione finale del sottostante è **pari o superiore a quello iniziale**. Il certificato rimborserà il prezzo di emissione maggiorato dell'ultimo importo Digital.
- › **2° scenario**: il valore di rilevazione finale del sottostante è **inferiore al livello barriera**. In tale scenario, il certificato replicherà fedelmente l'andamento dell'attività finanziaria sottostante. L'investitore subirà quindi una perdita commisurata a quella che avrebbe avuto investendo direttamente nel sottostante alla data di rilevazione iniziale.
- › **3° scenario**: il valore di rilevazione finale è **inferiore a quello iniziale ma superiore alla barriera**. In questo caso all'investitore verrà riconosciuto solamente l'importo di emissione del certificato.

RICERCHE SPONSORIZZATE

[Demo Forex trading](#)

[Obbligazioni rendimento](#)

[Azioni da acquistare](#)

[Calcolo indici di bilancio](#)

Iscriviti alla **newsletter settimanale** per ricevere le news e le analisi più importanti sui **Certificati**

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Acconto al trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGOMENTI: Certificati Digital capitale condizionatamente protetto | Certificati |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.